



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

**OGGETTO: (ID SIN\_20) SITO DI INTERESSE NAZIONALE “TITO”. “ART.36 BIS DELLA LEGGE N. 134-2012. PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE SIN TITO. INVIO DGR 28 GENNAIO 2021, N. 42”. PROPONENTE: REGIONE BASILICATA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (ASINCRONA).**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, “Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua l’area di Tito come intervento di bonifica di interesse nazionale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 8 luglio 2002 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Tito;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare l’articolo 252;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 2, comma 1, dispone che “il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare è ridenominato Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

ID Utente: 1146  
ID Documento: USSRI\_07-1146\_2023-0017  
Data stesura: 28/03/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

**VISTO** l'art. 36-bis del decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che all'articolo 4 prevede che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la documentazione "ART. 36 BIS DELLA LEGGE N. 134-2012. PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE SIN TITO. INVIO DGR 28 GENNAIO 2021, N. 42" (nel prosieguo, "**Proposta**") trasmessa dalla Regione Basilicata con nota protocollo n. 1127 del 4 febbraio 2021, acquisita da questo Ministero al protocollo n. 13226 del 9 febbraio 2021 e relativi allegati, contenente, tra l'altro, la Deliberazione di Giunta Regionale 28 gennaio 2021, n. 42 e la relazione sulla ripermetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Tito;

**VISTA** la nota del 10 maggio 2021, protocollo n. 49042, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI) del Ministero della Transizione Ecologica (nel prosieguo, anche solo "**Ministero**") ha chiesto alla Regione Basilicata integrazioni e chiarimenti in relazione alle "Aree svincolate" indicate nella planimetria allegata alla Proposta;

**VISTE** le note del 14 luglio 2021, protocolli n. 18390 e n. 18391, acquisite dal Ministero rispettivamente ai protocolli n. 76839 e n. 76840 di pari data, con le quali la Regione Basilicata ha fornito riscontro circa la verifica di ottemperanza alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi del 14/1/2004 in relazione alle "Aree svincolate" e ha dato indicazioni e le credenziali di accesso al geodatabase WEBGIS Regionale per la consultazione dei dati catastali delle aree, proponendo di ridefinire i perimetri delle aree su base catastale;

**VISTA** la nota del 29 luglio 2021, protocollo n. 83475, con la quale la DG USSRI in relazione alle "Aree svincolate" ha chiesto a INAIL (in qualità di istituto subentrato nelle funzioni dell'ISPESL) di verificare l'ottemperanza ad una prescrizione del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/1/2004 e alla Regione Basilicata di trasmettere alcuni dati mancanti segnalando, inoltre, all'Ente alcune difformità cartografiche;

**VISTA** la nota del 03 febbraio 2022, protocollo n. 12923, di sollecito della DG USSRI all'INAIL e alla Regione Basilicata;

**VISTA** la nota del 09 febbraio 2022, protocollo n. 3589, acquisita dal Ministero al protocollo n. 15378 di pari data, con la quale la Regione Basilicata ha proposto di ripetere le analisi dei *top soil*; ha ribadito la proposta di perimetrare le aree di interesse in funzione dei limiti catastali e ha comunicato l'aggiornamento del progetto WEB-GIS secondo le richieste formulate dalla DG USSRI;

**VISTO** il parere di INAIL trasmesso con protocollo n. 1235 del 24 febbraio 2022, acquisito in pari data dal Ministero al protocollo n. 23490, nel quale l'Istituto comunica di non essere competente in relazione all'oggetto della richiesta (riperimetrazione del SIN Tito);

**VISTA** la nota di chiarimento della DG USSRI del 9 giugno 2022, protocollo n. 72357, con la quale la DG USSRI ha invitato l'Istituto a voler trasmettere ogni elemento informativo utile alla verifica dell'ottemperanza della prescrizione del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/1/2004;

**VISTO** il parere di INAIL trasmesso con nota del 11 luglio 2022 protocollo n. 4929, acquisita in pari data al protocollo del Ministero n. 86017, nel quale l'Istituto ha confermato l'ottemperanza alla prescrizione del verbale della Conferenza di servizi del 14/01/2004;

**VISTA** la nota 21 luglio 2022, protocollo n. 91269, con la quale la DG USSRI, alla luce del parere INAIL, ha ritenuto concluso il procedimento dei terreni delle aree definite dalla Regione come "Aree svincolate";

**CONSIDERATO** che il 26 luglio 2022 si è tenuto un incontro con la Regione Basilicata, indetto dalla DG USSRI con nota del 21 luglio 2022, protocollo n. 91436, finalizzato ad approfondire alcuni aspetti della Proposta,

**VISTA** la nota del 2 settembre 2022, protocollo n. 106019 con la quale la DG USSRI del Ministero ha indetto la conferenza di servizi istruttoria avente ad oggetto la Proposta trasmessa dal Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata con nota protocollo n. 1127 del 4 febbraio 2021, acquisita da questo Ministero al protocollo n. 13226 del 9 febbraio 2021;

**VISTA** la nota del 10 ottobre 2022, protocollo n. G.0014567/2022, acquisita dal Ministero al protocollo n. 125453 del 11/10/2022, con la quale ARPAB ha trasmesso il proprio parere istruttorio non favorevole;

**VISTA** la nota del 25 ottobre 2022, protocollo n. 0037836/2022, acquisita dal Ministero al protocollo n. 137567 del 04 novembre 2022, con la quale la Provincia di Potenza ha trasmesso con nota - U - 25/10/2022 il proprio parere istruttorio;

**VISTA** la nota del 24 novembre 2022, protocollo n. 65013/2022, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 147171, con la quale ISPRA ha trasmesso il proprio parere istruttorio;

**VISTA** la nota del 23 dicembre 2022 protocollo n. 163053, con la quale la DG USSRI del Ministero, all'esito dell'istruttoria e tenuto conto delle criticità segnalate nei sopra richiamati pareri, non sussistendo le ragioni per procedere all'adozione del provvedimento di ridefinizione del perimetro del SIN proposto dalla Regione Basilicata, ha invitato la Regione medesima a presentare nel termine di 30 gg eventuali osservazioni in merito ai rilievi effettuati, eventualmente corredate da documentazione integrativa, da valutare nell'ambito del procedimento;

**VISTA** la nota del 26 gennaio 2023 protocollo n. 2574, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 10867, con la quale la Regione Basilicata ha inviato le osservazioni unitamente al verbale di una riunione tenutasi il 18 gennaio u.s. in sede locale con gli Enti e alla relazione

“Addendum alla Relazione sulla Riperimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Tito (Allegato C alla DGR 42 del 28.01.2021)”;

**VISTA** la nota del 15 febbraio 2023, protocollo n. 21890, con la quale la DG USSRI del Ministero ha invitato gli Enti, anche quelli che hanno già espresso le proprie valutazioni, in riferimento alle relative competenze, a trasmettere, entro il termine di 30 gg, le proprie determinazioni sulla documentazione oggetto della conferenza di servizi - integrata dalla documentazione trasmessa dalla Regione Basilicata con nota prot. n. 2574 del 26 gennaio 2023 - anche confermando, ove del caso, il contributo già trasmesso;

**VISTO** il parere del Comune di Tito trasmesso con nota del 23 febbraio 2023, protocollo n. 3438/2023 acquisita da questo Ministero in pari data al protocollo n. 26286, nel quale esprime parere favorevole alla ridefinizione del perimetro del SIN di Tito;

**VISTO** il parere della Provincia di Potenza, trasmesso con nota del 02 marzo 2023 protocollo n. 7788/2023, acquisita da questo Ministero in pari data al protocollo n. 30177, nel quale conferma quanto dichiarato nella riunione tenutasi presso la sede degli uffici regionali in data 18 gennaio 2023;

**VISTO** il parere di ISPRA trasmesso con nota del 15 marzo 2022, protocollo n. 13778/2023, acquisita da questo Ministero in pari data al protocollo n. 39060, nel quale, all’esito di alcune osservazioni, *“ritiene verificata la possibilità di esclusione dal SIN di alcune aree del territorio per insussistenza dei requisiti di cui all’articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e si esprime parere favorevole alla riperimetrazione del SIN Tito, analogamente a quanto fatto dagli enti locali interessati”*;

**VISTA** la nota di ARPA Basilicata trasmessa il 16 marzo 2023 con protocollo n. 04432/2023, acquisita da questo Ministero in pari data al protocollo n. 40014, con la quale inoltra il parere favorevole alla ridefinizione del perimetro delle aree di interesse nazionale,

è convocata

la conferenza di servizi decisoria asincrona, di cui all’art. 14, comma 1, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, avente ad oggetto le determinazioni in merito alla documentazione “ART. 36 BIS DELLA LEGGE N. 134-2012. PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE SIN TITO. INVIO DGR 28 GENNAIO 2021, N. 42” trasmessa dalla Regione Basilicata con nota protocollo n. 1127 del 4 febbraio 2021, acquisita dal Ministero al protocollo n. 13226 del 9 febbraio 2021, e integrata con la documentazione trasmessa dalla medesima Regione con nota del 26 gennaio 2023 protocollo n. 2574, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 10867.

Si precisa che **la documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione** sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - **al seguente link:**

<https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/>

in corrispondenza di “SIN”, selezionare “**Tito**” mentre, in corrispondenza di “AREA”, digitare “**INTEROSIN**”.

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **quindici (15) giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **quarantacinque (45) giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, **all'eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero della Transizione Ecologica, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, per il giorno **22 maggio 2023** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 22 maggio 2023 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente.**

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater nelle parti applicabili, della Legge n. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 252, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, “*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente*”

*all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”.*

**Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.**

Ai fini dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 252, comma 4, D. Lgs. 152/2006, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica chiede agli Enti in avvalimento (ISPRA e ARPA nell'ambito del SNPA, ISS, INAIL e ASP), ciascuno per quanto di competenza, qualora non abbiano già provveduto nella fase istruttoria:

- di richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto Proponente, entro il termine di **quindici (15) giorni**, con atto adeguatamente motivato, chiarimenti e/o integrazioni documentali, alla documentazione oggetto del presente procedimento. In tal caso, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al Proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990.
- di trasmettere, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto in caso di sospensione del procedimento, entro il termine **quarantacinque (45) giorni**, la relazione istruttoria di competenza (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, per gli aspetti ambientali, e per gli aspetti igienico – sanitari a ISS, INAIL e ASP), avendo cura di esprimersi, nelle relative conclusioni, in termini di valutazione favorevole, eventualmente con prescrizioni, o valutazione non favorevole, e indicare in tal caso, ove possibile, le condizioni e/o modifiche eventualmente necessarie ai fini della valutazione favorevole.”.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, commi 3 e 10, della L. 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 252, comma 3, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 36-bis, comma 3, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 nonché dell'art. 32, comma 1, della L. 18 giugno 2009, n. 69, la presente nota è pubblicata sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e se ne dispone la pubblicazione anche sull'Albo pretorio del Comune di Tito.

Chiunque abbia interesse ha diritto:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento presso la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), salvo quanto previsto dall'art. 24 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- b) di presentare, nel termine di venticinque (25) giorni dalla pubblicazione della presente, memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

**Il Dirigente**

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Elenco Destinatari:

All'Istituto superiore per la protezione e la  
ricerca ambientale - ISPRA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

All'ARPA Basilicata

[protocollo@pec.arpab.it](mailto:protocollo@pec.arpab.it)

Alla ASP Ambito territoriale Asl 2

Dip. Prevenzione

[protocollo@pec.aspbasilicata.it](mailto:protocollo@pec.aspbasilicata.it)

All'INAIL

[dit@postacert.inail.it](mailto:dit@postacert.inail.it)

All'Istituto Superiore di Sanità

[protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it)

Alla Provincia di Potenza

Ufficio Ambiente

[protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it)

Comune di Tito

[protocollo@pec.comune.tito.pz.it](mailto:protocollo@pec.comune.tito.pz.it)

e, p.c. Alla Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente ed Energia

Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

[ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)